

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO
.....

22 GIU. 1999

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL

22 GIU. 1999

ADDI' NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMEO, 212 SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

BADALONI	Pietro	Presidente	FEDERICO	Maurizio	Assessore
COSENTINO	Lionello	Vice Presidente	HERMANIN	Giovanni	"
ALEANDRI	Livio	Assessore	LUCISANO	Pietro	"
AMATI	Matteo	"	MARRONI	Angiolo	"
BONADONNA	Salvatore	"	META	Michele	"
CIOFFARELLI	Francesco	"	PIZZUTELLI	Vincenzo	"
DONATO	Pasquale	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.
..... OMISSIS

ASSENTI: COSENTINO - AMATI - BONADONNA - FEDERICO - MARRONI

DELIBERAZIONE N° 3551

OGGETTO SOC. SECURITY SERVICE - CONTENZIOSO CIVILE ED
AMMINISTRATIVO ANNI 1988/95 - ATTIVAZIONE PROCEDURE ARBITRALI



OGGETTO: Soc. Security Service – Contenzioso civile ed amministrativo anni 1988/95 – Attivazione procedure arbitrali

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore allo Sviluppo Economico ed Attività Produttive - Demanio - Patrimonio - Economato;

VISTA la Legge del 15.5.1997 n. 127;

PREMESSO che con deliberazioni n. 10312 del 29.11.88, n. 12411 del 27.12.89 e 1742 del 12.3.91 sono stati approvati i verbali di gara rep. n. 2107 del 26/28 ottobre 1988, n. 2227 del 3 agosto 1989 e n. 2363 del 9 maggio 1990, equivalenti a contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 del R.D. 2440/23 relativi alla aggiudicazione di varie gare per il servizio di vigilanza degli immobili regionali;

CHE tra le ditte aggiudicatarie del Servizio (diviso in vari lotti) vi era anche la Soc. Security Service;

CONSIDERATO che è insorta controversia tra la Società medesima e la Regione Lazio in merito alla interpretazione della clausola contrattuale (di cui ai vari Capitolati Speciali) relativa all'adeguamento del corrispettivo in quanto la Regione Lazio ha ritenuto di non doverlo adeguare anche in presenza di una aumentata tariffa oraria minima disposta in via amministrativa dal Prefetto di Roma ai sensi e per gli effetti degli artt. 9 e 135 del T.U. delle Leggi di P.S. 18.6.31 n. 773, nonché ai sensi dell'art. 257 del R.D. 6.5.40 n. 635;

CHE sulla base di tale contenzioso la Soc. Security Service ha citato la Regione Lazio avanti al TAR del Lazio che, con Sentenza n. 1502 del 26.6.97 ha dichiarato il ricorso stesso "inammissibile" per carenza di giurisdizione;

Avverso tale Sentenza è pendente appello della Soc. Security Service avanti al Consiglio di Stato (R.G. 2984/98);

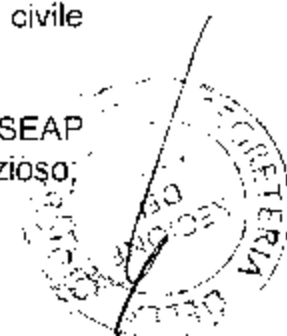
CHE con successiva citazione del 6.2.98 la medesima Società ha citato la Regione Lazio avanti al Tribunale Civile di Roma per le medesime motivazioni;

CONSIDERATO che il giudizio, dopo le prime udienze introduttive, è tuttora pendente;

VISTA la nota del 6.10.98 con cui il legale della Soc. Security Service propone l'attivazione di clausola compromissoria ai sensi dell'art. 808 c.p.c., devolvendo il contenzioso in essere ad apposito Collegio Arbitrale;

VISTA la nota n. 15922 del 13.11.98 con cui il legale regionale officiato della difesa della Regione ha manifestato il proprio parere sulla opportunità di accogliere tale richiesta, tenuto conto che la prevalente recente giurisprudenza civile ed amministrativa non esclude l'ipotesi di una soccombenza regionale;

VISTA la nota prot. 4886 del 10.5.99 con la quale l'Assessore SEAP ritiene opportuno rappresentare alla Giunta Regionale la definizione del contenzioso;



TENUTO conto che la attivazione di un apposito collegio Arbitrale consentirebbe di definire in tempi brevissimi un annoso contenzioso con evidenti e certi risparmi per l'amministrazione regionale, quanto meno sotto il profilo del decorso degli interessi;

CONSIDERATO quindi opportuno e necessario accettare la proposta di costituzione di Collegio Arbitrale, demandando al competente Assessore allo Sviluppo Industriale di procedere alle conseguenti attività amministrative e di procedere alla nomina, con proprio Decreto, dell'arbitro regionale;

TUTTO ciò premesso

DELIBERA

- Di accettare la proposta della Soc. Security Service in data 6.10.98 di devolvere ad apposito Collegio Arbitrale, ai sensi dell'art. 806 e seguenti del Codice di Procedura Civile, la soluzione delle vertenze insorte in sede Amministrativa e Civile relativamente alla obbligatorietà delle determinazioni del Prefetto di Roma in materia di adeguamento delle tariffe minime del servizio di vigilanza delle sedi Regionali - anni 1988-1995.
- Il Collegio Arbitrale sarà composto di tre arbitri, due dei quali scelti singolarmente dalle parti ed il terzo, con funzioni di Presidente, designato di comune accordo tra gli arbitri nominati dalle parti o, in difetto, nominato dal Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma.

Il collegio giudicherà secondo le norme di diritto e si pronuncerà anche sulle spese di giudizio.

- Di delegare all'Assessore allo Sviluppo Economico ogni conseguente atto, ivi compresa la nomina dell'Arbitro Regionale, nonché di acquisire conferma formale del consenso della Soc. Security Service alle procedure di cui sopra.
- Con successivo separato provvedimento si procederà all'impegno delle somme occorrenti al funzionamento del Collegio Arbitrale.

Il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi della Legge del 15.05.1997 n. 127.

IL PRESIDENTE: F.to PIETRO BADALONI

IL SEGRETARIO: F.to Dott. Saverio GUCCIONE

24 GIU 1998

